



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 13792 /A

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Ai Presidenti delle Commissioni
Consiliari Permanenti I e II

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Legge “Variazione denominazione Comune Capaccio in Comune di Capaccio Paestum ” - Reg. Gen. n. 461.

Ad iniziativa del Consigliere Gianfranco Valiante, Antonio Valiante, Donato Pica, Anna Petrone, Angelo Marino, Angela Cortese, Luigi Cobellis, Dario Barbirotti, Gennaro Salvatore, Gennaro Mucciolo e Fernando Zara
Depositata in data 14 giugno 2013

IL PRESIDENTE

VISTE le leggi regionali nn. 54/1974 e 25/1975

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:

- I Commissione Consiliare Permanente per l'esame;**
- II Commissione per parere.**

La stessa si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, **26 GIU. 2013**

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

COMMISSIONE D'INCHIESTA
Anticamorra, per la vigilanza e la difesa
contro la criminalità organizzata

IX LEGISLATURA

Proposta di legge

**“Variazione denominazione Comune Capaccio in Comune di
Capaccio Paestum”**

Ad iniziativa del Consigliere Gianfranco Valiante e altri.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signatures]

On. Gianfranco Valiante

Centro Direzionale Isola F8 - 80143 Napoli

tel. 081 7783741 - 081 7783742 - 081 7783760 - fax 081 7783453

Piazza Porta Rotese, 12 - 84121 Salerno

tel. 089 5647488 - 089 2590719 - fax 089 2567523 cell. 335 8451994

e-mail: gianfrancovaliante@email.it valiante.gia@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA

Proposta di legge

“Variazione denominazione Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum”

Ad iniziativa dei Consiglieri

Gianfranco	Valiante
Antonio	Valiante
Donato	Pica
Anna	Petrone
ANGELO	Marino
Angela	Cortese
Luigi	Cobellis
Dario	Barbirotti
Gennaro	Salvatore
Gennaro	Mucciolo
Fernando	Zara

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0013792/A

Del: 14/06/2013 10.36.00

Da: CR A SERASS

130613
Sen. Amabile



Consiglio Regionale della Campania

COMMISSIONE D'INCHIESTA
Anticamorra, per la vigilanza e la difesa
contro la criminalità organizzata

***RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE AVENTE AD
OGGETTO "CAMBIO DI DENOMINAZIONE DEL "COMUNE
DI CAPACCIO" IN "COMUNE DI CAPACCIO-PAESTUM"***

Il Comune di Capaccio con delibera di Consiglio n° 87 del 29.11.2012 ha attivato il procedimento amministrativo per il cambio di denominazione da "Comune di Capaccio" in "Comune di Capaccio-Paestum".

Sull'atto deliberativo, a mente dell'art. 8 della L.R. 29.10.1974, n° 54, con delibera del Consiglio Provinciale n° 4 del 14.02.2013 la Provincia di Salerno ha espresso parere favorevole al cambio di denominazione .

L'aggiunta alla denominazione di "Comune di Capaccio" del toponimo "Paestum" suggella il completamento di un lungo percorso storico che dopo il declino e l'abbandono della antica "Poseidonia-Paestum" vide la formazione della città di Caputakis e dopo la sua espugnazione nel 1246, per mano dell'Imperatore Federico II, l'attuale Capaccio. Dopo il periodo del paludismo, causa principale del declino ad abbandono dell'antica Paestum, il territorio di Paestum dopo le opere di bonifica integrate e di riforma fondiaria è stato restituito ad un nuovo ed importante processo di sviluppo.

Il cambio di denominazione, con l'aggiunta del toponimo "Paestum" all'attuale denominazione di "Capaccio", pone in risalto elementi di grande unitarietà storica-archeologica-culturale-sociale-economica concretizzantesi nell'interesse dei principali movimenti culturali europei e valorizzati dalla realizzazione del Museo Nazionale di Paestum e dal riconoscimento di Paestum quale bene protetto dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità"

On. Gianfranco Valiante

Centro Direzionale Isola F8 80143 Napoli

tel.081 7783741 - 081 7783742 - 081 7783760 - fax 081 7783453

Piazza Porta Rotese, 12 84121 Salerno

tel.089 5647488 - 089 2590719 - fax 089 2567523 cell. 335 8451994

e-mail: gianfrancovaliante@email.it valiante.gia@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

COMMISSIONE D'INCHIESTA
Anticamorra, per la vigilanza e la difesa
contro la criminalità organizzata

L'aggiunta del toponimo "Paestum" all'attuale denominazione di Capaccio, risulta inoltre motivato per gli aspetti relativi alla toponomastica, al turismo e alla notevole valenza di "Paestum" come grande attrattore della cultura archeologica - storica, del turismo e delle moderne attività agro-zootecniche.

On. Gianfranco Valiante

Centro Direzionale Isola F8 80143 Napoli

tel.081 7783741 - 081 7783742 - 081 7783760 - fax 081 7783453

Piazza Porta Rotese, 12 84121 Salerno

tel.089 5647488 - 089 2590719 - fax 089 2567523 cell. 335 8451994

e-mail: gianfrancovaliante@email.it valiante.gia@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 1

Variatione denominazione Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum

1. La denominazione Comune di “Capaccio”, in provincia di Salerno, è mutata in Comune di “Capaccio Paestum”.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

Norma finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in € 200.000,00, si fa fronte con i fondi annualmente stanziati nel programma di spesa del bilancio Missione 01 “ Servizi istituzionali, generali e di gestione” programma 07“ Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile” dotato di sufficiente disponibilità ai sensi di quanto disposto dall’art. 12, primo comma, lettera a) della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, recante “Ordinamento contabile della Regione Campania”.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

N. 1

ORIGINALE



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio provinciale

CONSIGLIERI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA N. 36

Seduta n. 1

Numero o.d.g. 8

N. 6 del registro

OGGETTO: Nuova denominazione del Comune di Capaccio

L'anno duemilatredecim, il giorno QUATTORDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 8 FEBBRAIO 2013, si è riunito in sessione ordinaria/straordinaria ed in seduta pubblica di prima/seconda convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia Signor Antonio Iannone ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) ALFIERI Francesco	NO	19) GUADAGNO Carlo	NO
2) ALIBERTI Angelo Pasqualino		20) MAROTTA Gerardo	
3) AMABILE Tommaso	NO	21) MAURI Pasquale	NO
4) ANASTASIO Antonio		22) MEMOLI Salvatore	NO
5) ANNUNZIATA Franco		23) MEOLA Flavio	
6) BOTTONE Salvatore		24) PAGANO Antonio	NO
7) BUONOMO Ludovico		25) PAOLILLO Vincenzo	
8) CAMMAROTA Antonio		26) PESCE Luigi	
9) CARIELLO Massimo		27) POSTIGLIONE Fausto	NO
10) CAROCCIA Pasquale	NO	28) ROMANO Antonio	NO
11) COSCIA Giovanni		29) RUSSOMANDO Paolo	NO
12) DE FAZIO Massimo		30) SALVATI Cristoforo	
13) DE VIVO Luigi		31) SAVASTANO Giovanni	NO
14) DI FIORE Michele	NO	32) SCHILLACI FRANZA Alessandro	
15) DI GIORGIO Domenico		33) VALIANTE Simone	NO
16) D'ONOFRIO Massimo		34) VILLANI Angelo	NO
17) FORTUNATO Giovanni	NO	35) ZARA Fernando	
18) GIULIANO Rocco		36) ZITAROSA Giuseppe	

Presenti N. 22

Assenti N. 15

Assume la presidenza il dottor Fernando Zara, Presidente del Consiglio provinciale.

Partecipa il dottor Giovanni Moscatello, ^{ALFONSO FERRAIOLI VICE} Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

L'Assessore di riferimento

.....

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA l'allegata deliberazione del Consiglio comunale di Capaccio 29 novembre 2012, n. 87, avente ad oggetto "Nuova denominazione del Comune. Provvedimenti";

CONSIDERATO che la stessa è stata trasmessa a questa Amministrazione, in conformità a quanto disposto dalla legge della Regione Campania 29 ottobre 1974, n. 54, affinché l'Assemblea renda il proprio parere al riguardo;

RILEVATO che con il provvedimento in parola il Comune proponente ha ritenuto che ricorrono "*molteplici e speciali esigenze toponomastiche, storiche, culturali e turistiche*" che giustificano la richiesta di variazione della denominazione dell'ente e, conseguentemente, ha dato avvio all'iter finalizzato alla nuova denominazione del Comune in Capaccio Paestum;

PRESO ATTO che la richiesta in parola, ove ritenuta ammissibile dal Consiglio regionale, sarà sottoposta alla consultazione delle popolazioni interessate, in ossequio all'articolo 133, secondo comma della Costituzione, all'articolo 14 dello statuto della Regione e all'articolo 9 della citata legge regionale n. 54/1974;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere reso dal responsabile del servizio interessato, previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione, espressa in forma palese e resa per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio provinciale e di seguito riportato:

PRESENTI 22 VOTANTI 22 ASTENUTI /
FAVOREVOLI 22 CONTRARI /

DELIBERA

- 1) Esprimere parere favorevole al cambio di denominazione del "Comune di Capaccio" in "Comune di Capaccio Paestum";
- 2) Trasmettere il presente provvedimento alla Regione Campania per il seguito di competenza, ed al Comune interessato.

ALLE ORE 14,40 IL PRESIDENTE ZARA DICHIARA SCIOLTA LA SEDUTA.

IL TESTO INTEGRALE DELL'INTERVENTO E' NEL RESOCONTO STENOGRAFICO ALLEGATO AGU. ATTI DELLA SEDUTA.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €.....
.....	Impegni già assunti €.....
Salerno	Disponibilità €.....
IL DIRIGENTE	Impegni di cui alla presente €.....
.....	Ulteriore disponibilità €.....
Salerno, 18 febbraio 2013	Assunto impegno di spesa al numero
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	di euro
.....	sul capitolo del bilancio 2012
.....	Salerno
.....	IL FUNZIONARIO ADDETTO
.....	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
.....	Salerno
.....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
.....

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, 13.2.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

DEL CHE È VERBALE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il 20 FEB. 2013 e durerà quindici giorni consecutivi fino al 07. MAR. 2013.....

Salerno 20 FEB. 2013

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

VISTO : IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

.....

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

.....



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87 del 29/11/2012

OGGETTO: Nuova denominazione del Comune – Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 19,30 al "Palazzo Bellelli ex asilo" del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 17
Assenti n. ///

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Il Sindaco ringrazia il Presidente dell'Associazione Agorà dei liberi e relaziona sull'argomento all'ordine del giorno dando lettura del documento allegato che al termine riceve il plauso unanime del Consiglio e dei presenti nella scelta di mutamento del nome del Comune in Capaccio Paestum.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 133, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'art.14 dello Statuto della Regione Campania approvato con legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009;

Visto e richiamata la L.R. n. 54 del 29/10/1974;

Visto e richiamato specificamente quanto previsto dagli articoli n. 1-7-8-9 della Legge Regionale n. 54 del 29/10/1974;

Dato atto che la suindicata L.R. n. 54 del 29/10/1974, al comma n. 1 dell'art.7 prevede che "le denominazioni Comunali possono essere variate ove ricorrono esigenze toponomastiche, storiche, culturali o turistiche, mentre il comma n. 2 prevede che "La relativa deliberazione, adottata dal Consiglio Comunale, deve essere adeguatamente motivata";

Dato atto che l'art. 8 della L.R. n. 54 del 29/10/1974 prevede che :

I disegni e le proposte di legge regionale, per le variazioni delle denominazioni comunali devono essere corredate:

- a) dal parere espresso dai Consigli Comunali dei Comuni interessati;
- b) dal parere espresso dal Consiglio Provinciale;

Dato atto che l'art. 9 della L.R. n. 54 del 29/10/1974 prevede che ove il progetto di Legge sia ritenuto proponibile il Consiglio Regionali delibera la indizione del Referendum Consultivo di cui al secondo comma dell'art.133 della Costituzione;

Viste le leggi Regionali n. 4 del 17/01/1975, n. 25 del 30/04/1975, n. 30 del 04/05/1981, n. 45 del 23/07/1981 relative al "Referendum Popolare"

Visto il comma n. 2 dell'art.14 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009 il quale prevede che " Sono obbligatoriamente sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi Comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni Comunali",

Tanto premesso, ritenuto che per il Comune di Capaccio ricorrono ai sensi del comma n. 1 art. 7 L.R. 54/74 molteplici e speciali esigenze toponomastiche, storiche, culturali e turistiche come si evince dal testo della relazione che viene testè letta ed allegata come motivazione e parte integrante e sostanziale della presente proposta di delibera tesa a proporre la variazione della denominazione del Comune inserendo il nome di "Paestum" nella nuova denominazione ufficiale;

Visto il parere del responsabile del servizio;

Visti il verbali delle competenti commissioni consiliari;

- 4- Di approvare e fare propria la relazione pubblicata con delibera di G.C. n. 321 del 31.10.2012, testè letta ed allegata, redatta dal Sindaco come motivazione e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 5- Di demandare ed autorizzare il Sindaco a presentare istanza al Consiglio Regionale della Campania, Ufficio di Presidenza ed alla Giunta Regionale della Campania Ufficio di Presidenza, al fine di emettere i provvedimenti e gli atti di competenza e dar avvio all'iter procedimentale finalizzato alla variazione della denominazione comunale, dall'attuale "Comune di Capaccio" secondo quanto previsto dagli artt.1,7,8 e 9 della L.R. 54/74;
- 6- Di trasmettere analoga richiesta alla Provincia di Salerno Ufficio di Presidenza per l'acquisizione del parere di competenza (art. 8 comma 1 lett. b) L.R. 54/75);
- 7- Di esprimere per quanto di competenza (art. 8 comma 1 lett. a) L.R.54/75), ai fini dell'iter procedimentale in parola, parere favorevole alla variazione della denominazione comunale dall'attuale "Comune di Capaccio" per le motivazioni di cui in premessa che vengono qui espressamente richiamate ed approvate.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li 14 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

14 DIC. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali:

PAOLILLO: Ringrazia il Sindaco anche perché gli ha fatto coronare il sogno che aveva da bambino. Si tratta di un fatto sicuramente storico, anche e avrebbe preferito che il Comune si chiamasse solo Paestum, ma va bene così.

VOZA ROBERTO: Ringrazia il Sindaco per il documento proposto che è pronto a sottoscrivere, soprattutto per l'appello all'unità del territorio e della nostra comunità. Avrebbe auspicato anteporre Paestum a Capaccio ma va bene così. Formula auguri al nuovo Comandante Stazione Carabinieri Capaccio Scalo.

MONTEFUSCO: Ringrazia il Sindaco sia da Consigliere che da cittadino. Importante la scelta di stasera per l'immagine del Comune nel mondo, non era giusto escludere Capaccio dal toponimo per le radici storiche.

FARRO: Concorda con la scelta proposta di importanza storica che recepisce un dato di fatto visto che tutti già usano nel linguaggio comune la dizione Capaccio Paestum. Le scelte costituisce inoltre volano per l'economia e per il superamento delle divisioni tra borghi, cui auspica seguirà anche l'unificazione urbanistica del territorio con il nuovo PUC.

CETTA: Plauda scelta ormai dovuta. Concorda con intervento Consigliere Farro anche perché il cambio di denominazione porterà una crescita complessiva.

LONGO: Rivendica ironicamente il fatto di abitare già su una via che si chiama Capaccio Paestum.

DE CARO: Concorda con la proposta all'ordine del giorno, auspicando nel contempo serie analisi e studi sulle potenzialità economiche di sviluppo a lavoro.

V.SINDACO RAGNI: Sgombera il campo da ogni equivoco o strumentalizzazione, concordando in pieno con proposta del Sindaco il cui intervento ritiene di alto profilo sotto ogni aspetto politico e storico volto ad unire il territorio, superando il modo di fare politica passato, più volto a dividere che ad unire la collettività.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 17, astenuti n. ///, votanti n. 17, voti favorevoli n. 17, voti contrari n. ///.

DELIBERA

- 1- Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intende espressamente richiamata ed approvata, con particolare riferimento al testo della suindicata e motivata relazione;
- 2- Fare propria la proposta contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 316 del 26.10.2012 come integrata dalla delibera di G.C. n. 321 del 31.10.2012;
- 3- Dare atto che ricorrono tutte le condizioni previste dall'art. 7, comma n.1, della L.R. n. 54 del 29/10/1974 che consentono di variare l'attuale denominazione del Comune da "Capaccio" con una nuova denominazione di "Capaccio Paestum" come si evince dalle motivazioni in premessa rappresentate che vengono espressamente richiamate;